



COPIA

Città di Villorba

Provincia di TREVISO

Deliberazione numero: 37

In data: 08/07/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica straordinaria di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2013 -2014-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE 2013.

L'anno Duemilatredecim in questo giorno otto del mese di Luglio, alle ore 19:10, presso la sala consiliare, per disposizione del Presidente del Consiglio, BUSO LORIS, diramata con avvisi scritti in data 1/07/2013 prot. n. 20628 e in data 5/07/2013 prot. n. 20987, inviata in tempo utile al domicilio dei sigg. Consiglieri Comunali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, BUSO LORIS. Eseguito l'appello e constatato che gli intervenuti sono in numero di 12 (ASSENTI: SOLIGO, MILANI PANTO, GIUSTIFICATI: MOTTOLA, PIZZOLON), dichiara valida la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Sigg. GAGNO R., BORGHETTO M., ROSSO E.

All'inizio dell'argomento in oggetto indicato risultano:

	Presente	Assente	Assente giustificato	Scrutatore
SERENA MARCO	X			
BREDA IVANO	X			
MOTTOLA LUCIO			X	
BUSO LORIS	X			
BERALDO ANTONIO	X			
BORGHETTO LUCINA	X			
CORAZZIN LUCIANO	X			
PIZZOLON FLAVIO			X	
GAGNO RICCARDO	X			X
ROSSO ELEONORA	X			X
SOLIGO FRANCESCO	X			
BARBISAN SILVIA	X			
GALIAZZO DARIO	X			
MILANI SANDRA	X			
BORGHETTO MANUELA	X			X
CARRARO MARIO	X			
PANTO GIANLUCA	X			

Totale Presenti: 15

Totale assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, SESSA CARLO.

Oggetto: Approvazione del programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2013-2014-2015 e dell'elenco annuale 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18.02.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013, il bilancio pluriennale 2013-2014-2015 unitamente alla relazione previsionale e programmatica 2013-2014-2015;
- che in tale sede non è stato né adottato né approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 ed elenco annuale 2013, a causa dell'impossibilità di procedere ad una programmazione triennale dei lavori pubblici attendibile e compatibile con i limiti di finanza pubblica;

Atteso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 25.02.2013 è stato adottato il programma triennale dei Lavori Pubblici redatto dal Responsabile del Settore IV° (Lavori Pubblici, Impianti e Sport), nella completezza dei suoi elaborati, citati in premessa alla medesima deliberazione e allegati alla stessa di cui formano parte integrante e sostanziale, dando atto che al Consiglio Comunale compete l'approvazione del Programma Lavori Pubblici 2013-2015;

Visto l'art. 5 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11.11.2011 n° 4509, che regola le forme di pubblicità dei programmi di cui trattasi;

Riscontrato:

che il programma triennale dei lavori Pubblici unitamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 25.02.2013 sopra citata, è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 6.03.2013 e vi è rimasta per il tempo necessario, così come stabilito dal D.M. sopra citato;

Dato atto che:

- il sopraccitato programma deve essere adeguato alle effettive disponibilità di bilancio, come variato e aggiornato con successivo punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale
- allo stato attuale risultano prevedibili maggiori disponibilità finanziarie che consentono di adottare una programmazione triennale ed annuale dei LL.PP. attendibile e compatibile con i limiti di finanza pubblica ed in particolare:
 - risultano assegnati contributi regionali per la realizzazione di LL.PP. indicati nel programma,
 - risulta accertato un avanzo di amministrazione anno 2012;
- le opere da inserire nel programma sono individuate attraverso un continuo confronto dell'assessorato competente e della Giunta Comunale;
- fino a nuovo specifico atto della Giunta Comunale, il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Impianti e Sport è responsabile del procedimento, ai sensi della normativa sui lavori pubblici, per le opere di cui non vi sia stata ancora nomina;
- per la redazione dei progetti contenuti nel programma in oggetto il Responsabile del settore LL.PP. provvederà tramite affidamento a professionisti esterni o con progettazione interna alla struttura comunale;
- l'adozione dello schema di programma triennale, degli aggiornamenti annuali e

dell'elenco annuale dei lavori è competenza della Giunta Comunale come specificato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 5.09.2001;

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori finanziati integralmente o anche solo in quota parte dalla Pubblica Amministrazione;
- nella scheda 1 del programma dei lavori redatto secondo il modello approvato con D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011 n° 4509, sono indicati i mezzi finanziari per la realizzazione del suddetto programma 2013-2015;
- con successivo provvedimento di Consiglio Comunale in data odierna sono apportate le necessarie modifiche ed integrazioni al bilancio di previsione 2013;

Dato atto che per le opere pubbliche inserite nell'elenco annuale 2013, sono stati approvati i relativi progetti preliminari o comunque adempiuto agli obblighi stabiliti dall'art. 128, comma 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ed individuati i responsabili del procedimento, così come indicato nell'allegato Programma Lavori Pubblici per il triennio 2013-2015;

Considerato che non sono pervenute osservazioni al Programma adottato;

Visto l'art. 128 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il quale stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori, riguardanti il programma triennale dei LL.PP. e i suoi aggiornamenti, riguardano le opere di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;

Ritenuto di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2013-2014-2015 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 25.02.2013, e l'elenco annuale per l'anno 2013, come aggiornato con il presente provvedimento, composto dai seguenti elaborati:

- Scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili"
- Scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria"
- Scheda 3 "Elenco annuale"
- Lavori di completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione primaria elenco annuale dei LL.PP. 2013. Indicazione degli interventi e stima dei costi; predisposto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 163/06 e con le indicazioni previste dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11.11.2011 n° 4509, e allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la redazione del programma è stata dettata prioritariamente dai seguenti criteri:

- manutenzione del patrimonio esistente;
- realizzazione degli interventi finalizzati alla sicurezza sia per quanto riguarda edifici che strade;
- esigenze di carattere igienico sanitario;
- assegnazione di contributi e disponibilità di risorse proprie.

Stabilito che l'attivazione di ogni fase dei procedimenti di realizzazione di ciascuna opera pubblica inserita nel programma è subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni in materia di patto di stabilità e termini di pagamento;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore IV° (Lavori Pubblici, Impianti e Sport) e dal Responsabile Finanziario dell'Ente, in ordine alla responsabilità tecnica e contabile della presente proposta;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2013-2015 e l'elenco annuale per l'anno 2013, composto dalle schede sopra citate, predisposto secondo le disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11.11.2011 n° 4509, e allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che i lavori previsti nel presente programma sono finanziati come indicato nel quadro delle risorse disponibili all'uopo accantonate con il bilancio di previsione 2013 e previste nel bilancio annuale e pluriennale 2013 – 2014 – 2015 e che l'attivazione di ogni fase dei procedimenti di realizzazione di ciascuna opera pubblica è subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni in materia di patto di stabilità e termini di pagamento;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 207/2010, è stato previsto un fondo, pari al 3% delle spese previste per l'attuazione degli interventi previsti nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/06 (accordi bonari);
4. Di dare mandato alla Giunta dell'esecuzione del presente Programma nei termini e priorità definiti nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
5. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione e la discussione della proposta nei seguenti interventi:

Sindaco: «Allora, illustro io il punto anche se sarebbe questione di lavori pubblici, perché il Vicesindaco si è dovuto recare a un'altra assemblea che c'era stasera in concomitanza con il Consiglio Comunale. Allora questo, più che il piano delle opere pubbliche, è il minimo che si riesce a realizzare con le risorse disponibili per far fronte comunque a delle esigenze del nostro territorio, esigenze che non sono rinviabili, tant'è che credo che il primo intervento che verrà effettuato sarà su Fontane, al cimitero, per la realizzazione di alcuni loculi, perché sapete bene che la situazione al cimitero di Fontane è giunta alla completa saturazione.

La settimana scorsa, le risorse disponibili da patto di stabilità ammontavano a poco più di 100.000,00 euro e quindi, con il risparmio a base d'asta, confido che quella sarà l'opera pubblica che riusciremo a fare nel 2013. Molte altre cose non sarà possibile. Mi spiace che non si riesca a intervenire sulla scuola primaria "Marco Polo" di Villorba, ma ormai i tempi non ci consentirebbero di farlo, al di là delle disponibilità, anzi, è certo che la scuola non potrebbe essere agibile per settembre. Quindi, cantieriamo il lavoro, sulle carte lo programiamo, ma sicuramente si slitterà all'anno prossimo per quanto riguarda la scuola. In buona sostanza gli interventi che prevediamo sono cinque: la realizzazione dei loculi del cimitero di Fontane; la realizzazione della rotatoria di Via Piave – Via della Libertà, che abbiamo appena visto; la manutenzione degli edifici finalizzata alla messa in sicurezza e

risparmio energetico per 100.000,00 euro; i lavori sulla scuola “Marco Polo” di Villorba per 400.000,00 euro come base d’asta, e 100.000,00 euro come manutenzione straordinaria alle strade, perché queste sono, prudenzialmente, se le risorse si verificheranno, le programmazioni che l’Amministrazione si è data all’inizio dell’anno e che riusciremo a compiere.

Io vi leggo qualcos’altro perché è giusto che sappiate che l’Amministrazione delle idee di programmazione le ha, a differenza delle risorse disponibili. Quindi, al di là delle cinque voci di intervento che vi ho appena detto è volontà di questa Amministrazione, ovviamente se verranno reperite le necessarie risorse, provvedere anche allo sviluppo delle seguenti opere pubbliche:

- la sistemazione delle piazze comunali, con la riqualificazione di Piazza Cadorna a Fontane, con un primo stralcio che ormai attende da anni;
- il completamento dei lavori al piano superiore della scuola ex Montfort;
- la realizzazione del primo stralcio di un impianto fotovoltaico lungo la scarpata nord di Via Liviana Scattolon;
- la realizzazione di un percorso naturalistico lungo il canale Piavesella, il quinto stralcio, che darebbe finalmente completamento all’opera;
- il rifacimento dell’impianto termico della scuola elementare “Don Lino Pellizzari”. Su questo devo intervenire e probabilmente ci toccherà anticipare questa spesa perché pare che l’impianto abbia effettivamente dei problemi;
- un altro intervento di manutenzione straordinaria, sempre sulla “Don Lino Pellizzari”;
- il completamento delle opere di urbanizzazione primaria di Via Monte Grappa, con il secondo stralcio del percorso protetto che attualmente manca.

Una richiesta, che mi è stata sollevata da più parti e che ho condiviso anche con il Sindaco di Spresiano, è la realizzazione di un percorso protetto in Via Marconi nord, perché quella strada è frequentata da veicoli leggeri che transitano a velocità molto sostenuta, ma anche da tanti veicoli pesanti che accedono alla sede di Contarina.

Proseguendo, ci sono da reperire risorse per il miglioramento della sicurezza stradale, per la realizzazione delle piste ciclopedonali, che avete appena sentito.

C’è allo studio un’ipotesi di ampliamento del sistema del *bike sharing*.

Ci sono da affrontare numerosi interventi di asfaltatura stradale, che in questo momento non è possibile effettuare se non con interventi tampone, perché avete sentito ci sono al massimo 100.000,00 euro da spendere sulle strade; la sostituzione della segnaletica stradale più vetusta con segnaletica a *led*.

Ci sono poi tutta una serie di iniziative, e di questo devo ringraziare il Consigliere Gagno insieme all’architetto Pavan, che nei due anni stanno valutando tutta una serie di interventi per garantire e migliorare l’efficienza e la funzionalità degli edifici pubblici, con particolare attenzione agli edifici scolastici.

C’è anche un progetto in itinere, che dovrebbe a breve partire, che dovrebbe consentire un buon obiettivo di risparmio legato a una sensibilizzazione all’educazione civica. Proseguiremo con le verifiche statiche ai fini antisismici degli edifici comunali.

C’è anche – e questo mi rammarico di non poterlo effettuare subito, ma appunto ci sono delle priorità diverse – da adeguare un edificio a scopo culturale e sociale per dare risposte alle esigenze del territorio. Non servono molti denari ma, rispetto alle altre priorità, devo metterlo in secondo ordine.

Bisognerà reperire ulteriori impianti sportivi con edifici di servizio connessi, in quanto la realtà delle nostre associazioni sportive è molto frizzante, per merito evidentemente delle società e dei volontari, e qui spero che l’Assessore Barbon riesca a portare a casa un altro risultato a breve e che, insomma, ci auguriamo possa dare sfogo alle richieste.

Piccolo inciso: il *Villorba Calcio* e il *Povegliano Calcio* si sono fusi in una nuova associazione, in una nuova realtà sportiva che si chiama *Unione VIPO*. Hanno anticipato.»

Presidente: «VIPO Valentia, magari.»

Sindaco: «VIPO Venexia piuttosto – parentesi. Ci sono poi: le riorganizzazioni e ottimizzazioni di sistema per l'elaborazione di nuove tecnologie per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti, anche qua finalizzati al risparmio economico di spesa; la razionalizzazione e la comunicazione mediante collegamenti in fibra ottica fra tutti gli edifici comunali e anche in ambiti intercomunali. Mi piacerebbe riuscire a dare uno sviluppo al *WIFI*, soprattutto nei luoghi pubblici, quelli più frequentati dai ragazzi.

Insomma, questo è quello che abbiamo in testa. Poi, compatibilmente con le esigenze e con le risorse finanziarie, si darà corso alle richieste e alle idee di programmazione che l'Amministrazione ha, unitamente alle richieste dei cittadini.»

Aperta la discussione, prendono la parola:

Consigliere Breda: «Io credo che il programma opere pubbliche sia un po' diverso dal programma elettorale. Allora, leggendo questa delibera, quando è stata adottata e pubblicata, che poi è l'elenco delle cose che lei ha letto adesso, ne ha dimenticate alcune - non so se volutamente o se perché non erano scritte là, perché se se le è dimenticate volutamente può essere che non rientrino più nel programma elettorale – io credo, ripeto, che il programma delle opere pubbliche prenda spunto dalle risorse e poi destini quelle risorse in quell'anno e quelle prevedibili nel triennio; che destini delle opere da fare e su quelle i cittadini, visto che la delibera deve essere pubblicata per 60 giorni, potrebbero fare delle osservazioni. Premettere in delibera tutto il programma elettorale, sembra il libro dei sogni, ma che non ha senso di essere scritto qua dentro, perché voglio dire, di piazza di Catena se ne parla, credo, ancora nel primo programma opere pubbliche del 2002, o 2003 massimo. Poi si è detto: *no, perché bisogna aspettare la tangenziale*.

Adesso, sento, non lo dico io, l'ha detto prima fuori microfono il Consigliere Corazzin, che la tangenziale non ha risolto nessun problema a Catena e quindi probabilmente questa piazza, che doveva nelle idee diventare un'isola pedonale o quasi, non si potrà comunque realizzare. Sulla piazza di Fontane è stato detto: *ma anche questa ha fatto il concorso di idee, bisogna fare il parcheggio, perché se non si fa il parcheggio non si può far la piazza*. Poi è stato detto: *allora facciamo le fognature*, insomma siamo arrivati che la piazza non si farà comunque e via discorrendo.

Poi, ed è questa la sua dimenticanza, visto che i discorsi fatti prima non erano molto in sintonia con questa voce, sulla “realizzazione di viabilità alternativa al centro di Fontane”, vivaddio, questa la devono fare i privati, non è una perequazione urbanistica e quindi, insomma, se l'è dimenticata perché magari quella lottizzazione speriamo non parta più, sempre per un discorso che l'economia è più intelligente, a volte, della politica...»

Sindaco: «Ce l'ho, ce l'ho.»

Consigliere Breda: «Ma non l'ha letta però, va beh, può essere che... sono d'accordo con lei se non si fa, sono perfettamente d'accordo, anche perché se le macchine diminuiscono magari c'è meno bisogno di farla. Comunque questa è un'opera a carico dei privati e non dell'Amministrazione comunale, come tutte le altre che ci sono come opere di perequazione urbanistica, perché noi abbiamo fatto una scelta di fare un piano delle opere pubbliche ambizioso, gravando sulla perequazione urbanistica, giusto o sbagliato che sia,

ma come questa ce ne sono altre opere che dovrebbero essere realizzate.

Allora, ripeto, questo è un programma elettorale, non è sicuramente il piano delle opere pubbliche, un libro dei sogni che tutti quanti vorrebbero, con queste voci o con altre, realizzare, ma che non si possono realizzare.

Oggi io credo che con le risorse che abbiamo, al di là di qualche piccolo intervento innovativo, nuovo, le risorse debbano essere spese per la manutenzione dell'esistente.

Lei diceva prima di strade da asfaltare, che non ci sono le risorse, o comunque non ci sono le risorse per fare tutto...»

Sindaco: «Lei mi sta dando ragione.»

Consigliere Breda: «Allora dico, se io sono d'accordo con lei, mi dica il motivo per scrivere in delibera tutto il programma elettorale. "Vorremmo farlo, però non è colpa nostra se non lo facciamo, è colpa di qualcun altro". Poi viene dimostrato che tutto sommato non si fa perché non si può realizzare, perché le opere che abbiamo già fatto, che dovevano risolvere alcune situazioni, non le hanno risolte, se vogliamo essere onesti fino in fondo.

Allora, io credo che oggi la priorità assoluta vada data, per esempio, alla sicurezza degli edifici. Vada fatta, come si è discusso prima e va bene, sulla sicurezza stradale, ma non creando nuove strade, mettendo in sicurezza quelle che ci sono. Lei diceva 300.000,00 euro, non so, forse ho sbagliato io, ma qua è scritto 100.000,00 euro per interventi sul risparmio energetico, sono 100 o 300? Se ho sbagliato a capire 300...»

Sindaco: «100.»

Consigliere Breda: «Va beh, allora è giusto quello che è scritto qua, 100.000,00 euro, questa è una cosa saggia. Quindi, ripeto, se noi riuscissimo ad arrivare alla fine dei cinque anni mettendo in sicurezza gli edifici pubblici, avendo fatto degli interventi di risparmio energetico che ci potrebbero consentire risparmi enormi sulla spesa di gestione degli edifici, perché se oggi noi avessimo tutti gli edifici a norma con tutti quei soldi che sono stati spesi per altri motivi, belli, in parte condivisibili, altri meno, per esempio oggi potremmo risparmiare sull'illuminazione pubblica e degli edifici e sul riscaldamento.

Messe insieme queste voci sono centinaia di migliaia di euro, che oggi potremmo destinare ad altre iniziative. Quindi, ben venga questa cosa.

L'altra emergenza sono i cimiteri. E qua, io credo che come sempre sarà perché è un'utenza debole, nel senso che non vota, arriviamo con ...»

Presidente: «In qualche caso l'ha fatto, anche.»

Consigliere Breda: «Sì, va beh, in qualche caso i morti hanno votato, va bene sì, può essere. Arriviamo con un po' di ritardo, cioè come è successo purtroppo per Lancenigo anche a Fontane si è arrivati, prima di decidere di spendere 100.000,00 euro, a dover portare le salme a Villorba con un notevole disagio da parte dei famigliari.

Ho visto che è un bel intervento, corposo, però va limitato a una piccola parte. Allora, se noi andiamo a vedere le statistiche dei morti, oggi non abbiamo più loculi a Fontane e di morti ne abbiamo già portati a Villorba, che dovremmo recuperare e portare a Fontane. Qualcuno penso sia andato a vedere quanti morti a Fontane ci sono in un anno.

Allora, se qualcuno è andato a vedere i morti del 2011 e del 2012, sono in media 60, 65 all'anno. Se noi facciamo quaranta loculi, alcuni dei quali li riempiamo già con le salme che dovremmo riportare in quel cimitero, io credo che avremmo comunque un lasso di

tempo molto limitato. Lei può dirmi che cominceranno le estumulazioni...»

Sindaco: «Beh, insomma, abbiamo modificato le concessioni...»

Consigliere Breda: «Certo, ci sarà un recupero di loculi che abbiamo dato in concessione, concessioni che stanno per scadere, però mi sono permesso di fare con il necroforo un po' di conti, non riusciamo comunque ad arrivare. Allora dico: siccome sono previsti 160 loculi in totale, il primo stralcio sarebbero 80 e ne andiamo a finire 40, almeno finiamo il primo stralcio completamente e mettiamo nel mercato 80 loculi al posto di 40, che nel giro di un anno potremmo vederci già occupati.

Io credo che da 120 andare a 150-160.000,00 euro per farli tutti, insomma, qualche ...»

Sindaco: «Ci sono 109.000,00 euro disponibili oggi.»

Consigliere Breda: «E ne dobbiamo spendere 120.000,00.»

Sindaco: «Il ribasso d'asta...»

Consigliere Breda: «Io non posso andare in appalto con una somma che non ho.»

Sindaco: «Ce li abbiamo per quando dovremo andare in appalto, però oggi ne abbiamo 109.000,00, cioè bisogna anche fare i conti con la realtà quotidiana.»

Consigliere Breda: «Io dico che però è questa la realtà. La realtà è che arriviamo con ritardo e quello che andremo a fare credo sia un tamponamento a una situazione che sarà ancora critica magari fra un anno. Visto che stiamo facendo i lavori, sappiamo che quando si fanno i lavori, come si ricordava prima, magari i costi sono ridotti, la proposta che faccio è quella di vedere la possibilità di farli tutti. Può darsi che, per quando si dovrà andare in appalto, invece di 120.000,00 ce ne siano 150.000,00, per cui con ribasso d'asta magari...»

Sindaco: «Quello lo vediamo, comunque ci sono le perizie suppletive.»

Consigliere Breda: «Fa parte della programmazione guardare le statistiche. Se io vado a leggere il traffico delle strade, mi rendo conto che quella strada si sta modificando e quindi magari interventi che pensavo, non sono più ... ecco. Se io vado a vedere le nascite, il mio Comune e vedo che il Comune è sempre fermo a quella cifra, magari capisco altre cose e non faccio altre scelte e questa è la stessa identica cosa. Quindi, un po' di dati e un po' di programmazione, magari più puntuale secondo me ci vorrebbe.»

Presidente: «Grazie, Consigliere Breda. Prego, Consigliere Carraro.»

Consigliere Carraro: «Volevo solo aggiungere al libro dei sogni anche la rivisitazione di tutta la zona artigianale, perché è un problema interessante quello. Fra un anno finirà anche l'esperienza del Panorama e abbiamo una zona produttiva che probabilmente bisognerà anche prendere per mano, probabilmente bisognerà anche dargli una veste dove uno che deve piantare un'azienda, una fabbrica, eccetera, abbia delle strade decenti, delle strade serie da un punto di vista urbanistico. Ci si perde come sono disegnate adesso.

Ovviamente lo metto nel libro dei sogni perché, come tre quarti delle cose che ha letto il Sindaco, non sono fattibili adesso, ma probabilmente neanche quattro anni fa erano fattibili. Dico che abbiamo speso un sacco di soldi, probabilmente anche per delle

situazioni che non hanno risolto i problemi gravi che parevano insormontabili e cito la tangenziale di Catena. Credo che con l'avvento della Pedemontana probabilmente anche la zona artigianale-commerciale che abbiamo qui a Castrette debba presentarsi anche in maniera diversa per essere appetibile, per cui anche quello.

Per quanto riguarda la pista ciclabile, questo Consiglio sa cosa ho sempre pensato di quella pista ciclabile: è una pista sostanzialmente anche da passeggio, per cui diciamo non necessaria. Vedo più necessaria quella di Via Marconi, perché mette in sicurezza delle persone che vi abitano, perché i camion fanno un problema.

La pista ciclabile lungo il Piavesella è bella da percorrere, eccetera, ma non è in questo momento essenziale e siccome quando non ci sono i soldi si deve fare l'essenziale, per il quinto stralcio si può spianare con una ruspa, si butta un po' di Sarone e la lasciamo lì, per lo meno da fare da collegamento e morta là, perché credo che non ci sia altro da fare per risolvere questo problema, cioè se non è finanziata dalla Regione, o da qualche altra parte, credo che le risorse disponibili per questa opera debbano essere indirizzate ad altre opere, probabilmente anche più urgenti per la popolazione.»

Esce il Consigliere Borghetto M. (Presenti n. 14)

Presidente: «Grazie, Consigliere Carraro. Prego, Consigliere Milani.»

Consigliere Milani: «Probabilmente il piangere su tutto quello che non c'è più è anche un piangere su alcuni aspetti che non sono andati a buon fine. Penso qui a Villa Giovannina, penso a tutte le scelte fatte che non hanno portato un esito favorevole. Nell'elenco delle cose che il Sindaco ha letto, alcune cose sono già state dette. Anche l'impianto fotovoltaico sulla strada Scattolon è una cosa che subito ha voluto provare, sperimentare, appena insediato, ma che non è mai partita. Quindi, voglio dire, alle volte bisogna anche avere un po' di ricerca, nei finanziamenti per alcune opere, che sia percorribile e non magari troppo ambiziosa, perché il famoso detto che chi troppo vuole nulla stringe l'abbiamo pagato un po' di volte in questo Comune. Per esempio, rispetto al piano delle opere pubbliche che era stato approvato e visto in Giunta ad aprile, la manutenzione straordinaria ha 50.000,00 euro in meno adesso. Allora c'era già, per esempio, l'adeguamento per la struttura della scuola primaria "Marco Polo". Adesso dice non lo facciamo perché non ci sono i tempi.»

Sindaco: «Non ci sono neanche i soldi per il momento.»

Consigliere Milani: «Allora possiamo approvarlo quindi? Approviamo un piano delle opere pubbliche che non ha una copertura economica? Non ci sono neanche i soldi.»

Sindaco: «Secondo la nostra programmazione entro fine anno riusciremmo ad iniziarlo.»

Consigliere Milani: «Dopo, noi andiamo nel bilancio e mi pare che ci siano i 400.000,00 euro, mi pare di averlo visto prima, nelle entrate, parte capitale, "adeguamento scuola elementare" 400.000,00 euro, punto 9.»

Sindaco: «Sì, ma non possiamo spenderli.»

Consigliere Milani: «Se uno va ad approvare ... io vado ad approvare un'opera se c'è la copertura finanziaria, giusto? Perfetto.»

Sindaco: «Quando delibereremo l'intervento in Consiglio i soldi ci saranno.»

Consigliere Milani: «Per me già è questa una votazione dove uno si impegna a fare una cosa, perché dice: *ho questi soldi*, perché altrimenti è un altro quaderno dei sogni, questo, nel senso che dopo, fra tre mesi, ci dite che non sono arrivati i soldi e quindi questo non si fa. Facciamo le cose fattibili, stiamo amministrando, non stiamo giustamente facendo proclami. Il bilancio di previsione vuol dire che io prevedo alcune entrate certe, perché più di qualche volta il ragionier Martini diceva non possiamo mettere somme a bilancio perché non abbiamo la certezza che possano entrare, anche se si sapeva che di solito annualmente entrava una certa cifra. Abbiamo sempre messo meno di quello che era prevedibile per sicurezza. Quindi, se mi metti 400.000,00 euro per l'adeguamento della scuola primaria, vuol dire che l'entrata è coperta. Allora, mi si dice anche non verrà fatta nell'anno 2013.

Visto come sono messe le nostre strade e anche la sicurezza, andiamo verso l'inverno, cioè siamo nel periodo giusto per fare i lavori, in previsione io non avrei tolto 50.000,00 euro dalla manutenzione delle strade, perché già sono pochi. Avrei mantenuto quelli, oppure, visto che l'adeguamento della scuola "Marco Polo" era già in bilancio ad aprile, mi sarei attivato per far iniziare i lavori quest'anno. Visto che è slittato e stiamo amministrando, amministriamo la miglior manutenzione per quest'anno, non una manutenzione magari di minima che il prossimo anno mi farà impegnare altri soldi.

Penso ad alcuni marciapiedi aggiustati che, dopo il primo ghiaccio, si sono rotti tale e quale a prima. Quindi, facciamo poche cose, ma facciamole in maniera definitiva e investiamo bene i soldi.

Se la scuola primaria viene posticipata, è meglio lavorare sulla manutenzione, sull'adeguamento. Nessuno tra l'altro ha parlato di barriere architettoniche, per esempio, che vengono sempre tralasciate ma che sono essenziali per una giusta vivibilità di tutti. Quindi, mi lascia molto perplessa il discorso del Sindaco rispetto a tutto quello che si vuole fare, invece di presentarci una concretezza e anche una reperibilità economica su quello che è fattibile fare e in maniera efficace e definitiva. »

Presidente: «Grazie, Consigliere Milani. Prego, Consigliere Breda per il suo secondo intervento.»

Consigliere Breda: «Siccome mi ha stimolato la Consigliere Barbisan, io ricordo perché poi se non si ha memoria non si riesce a mettere insieme le cose, che quando abbiamo approvato il bilancio - io sono d'accordo con lei che il bilancio di previsione è una previsione, sono sicuramente d'accordo - che era di previsione, non è stato approvato, come da consuetudine, il programma delle opere pubbliche, che era un programma di previsione. Il motivo era che non c'erano risorse.»

Sindaco: «No, no, incertezza giuridica.»

Consigliere Breda: «E non c'erano risorse. Adesso, se sapevo di questa stimolazione, andavo a prendere la delibera e quindi si andavano a verificare le esatte parole.

Bene, allora io non ho capito perché non si è portato quel programma, tanto è vero che poi è stato adottato dalla Giunta non in aprile, Consigliere Milani, è stato adottato in febbraio, una settimana dopo che abbiamo approvato il bilancio di previsione. Quindi, se incertezza legislativa c'era una settimana prima, non capisco in quella settimana cosa sia successo perché poi si siano diradate tutte le nebbie.

Allora, ripeto, siccome sono programmi, sono previsioni, io pensavo utile che questo programma andasse di pari passo con il bilancio, come di solito si fa. Poi, è chiaro che rispetto alle risorse economiche che si hanno si possono realizzare alcune cose e altre cose

non si possono realizzare.

Allora, io ho detto: anch'io mi asterrò su questa delibera, anche se sono d'accordo su alcune opere pubbliche che sono state fatte, perché non si fa una delibera in questo modo, non si mettono nelle delibere i programmi elettorali. Comunque do atto all'Amministrazione che con i pochi soldi che ha a disposizione farà due opere pubbliche, la rotatoria di Lancenigo e il cimitero di Fontane, che sono assolutamente improrogabili.»

Presidente: «Grazie, Consigliere.»

Consigliere Breda: «Calma un attimo... »

Presidente: «Non ha finito.»

Consigliere Breda: «... Non è una premessa. Una domanda invece che volevo fare rispetto, e qua si esce un po' dal bilancio, però è un bilancio visto nel triennio, a che punto siamo con il pagamento del Montfort? Che arriverà...»

Sindaco: «14 dicembre.»

Consigliere Breda: «Sì, certo, ma su questo piano triennale però, eh? Questo è un piano triennale e quindi fa il '13, il '14 e il '15. Io faccio una domanda, sarà anche banale, sarà anche fuori argomento - ma non lo credo perché riguarda il bilancio comunque delle opere pubbliche di questo Comune - con il pagamento del Montfort come siamo presi?»

Sindaco: «Allora, per quanto riguarda la domanda del Consigliere Breda la risposta è la seguente: stiamo rispettando gli accordi contrattuali e stiamo mettendo in essere tutte le iniziative utili a reperire i fondi per rispettare il contratto ed il vincolo di scadenza di pagamento per l'acquisto che è previsto per dicembre 2014.»

Consigliere Breda: «Si può sapere quali sono le iniziative in atto?»

Sindaco: «Anch'io ho il libro dei sogni.»

Chiusa la discussione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Presenti	n.	14	
Votanti	n.	11	
Astenuti	n.	3	Breda, Carraro, Milani
Maggioranza richiesta	n.	6	
Favorevoli	n.	11	
Contrari	n.	0	

DELIBERA

di approvare il programma dei LL.PP. per il triennio 2013 – 2014 – 2015 ed elenco annuale 2013.

Inoltre, sulla proposta di dichiarare la deliberazione urgente e immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Presenti	n.	14	
Votanti	n.	14	
Astenuti	n.	0	
Maggioranza richiesta	n.	9	
Favorevoli	n.	14	
Contrari	n.	0	

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI VILLORBA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	438.903,70	390.000,00	390.000,00	390.000,00	1.218.903,70
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	380.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	400.000,00
Altro	201.096,30	0,00	0,00	0,00	201.096,30
Totali	1.020.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.820.000,00

Importo	10.000,00
---------	-----------

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno

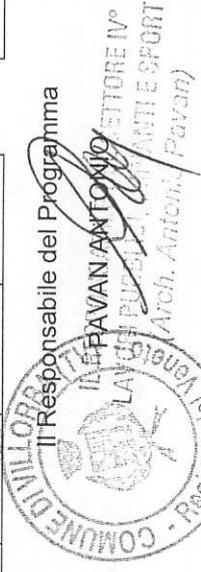


Note:
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLORBA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
1		005	026	091	06	A01/01	Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade	1	100.000,00	150.000,00	150.000,00	400.000,00	0,00	0,00	
2		005	026	091	04	A05/08	Lavori di adeguamento strutturale della Scuola Primaria Marco Polo di Villorba	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	
3		005	026	091	06	A05/08	Manutenzione edifici finalizzata alla sicurezza ed al risparmio energetico	1	100.000,00	250.000,00	250.000,00	600.000,00	0,00	0,00	
4		005	026	091	01	A01/01	Realizzazione rotatoria Via Libertà-Via Piave	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	
5		005	026	091	01	A05/35	Realizzazione loculi cimitero Fontane	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	
Totale									1.020.000,00	400.000,00	400.000,00	1.820.000,00	0,00	0,00	



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compiliarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLORBA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)	Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
			Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade	45233220-7	PUPPINATO	GIUSEPPE	100.000,00	400.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2013	4/2013	
	C98G13000090006		Lavori di adeguamento strutturale della Scuola Primaria Marco Polo di Villorba	45223200-8	PAVAN	ANTONIO	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	S	1	Pp	2/2013	4/2013	
			Manutenzione edifici finalizzata alla sicurezza ed al risparmio energetico	45400000-1	PUPPINATO	GIUSEPPE	100.000,00	600.000,00	ADN	S	S	S	1	Sc	2/2013	4/2013	
	C91B13000090007		Realizzazione rotatoria Via Libertà-Via Piave	45233320-8	PAVAN	ANTONIO	300.000,00	300.000,00	MIS				1	Pp	3/2013	4/2013	
	C99H13000022004		Realizzazione loculi cimitero Fontane	45215400-1	PUPPINATO	GIUSEPPE	120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	3/2013	4/2013	
Totale								1.020.000,00									

Il Responsabile del Programma
IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV°
LAVORI PUBBLICI E ATTIVITÀ SPORTIVE
(Arch. ANTONIO PAVAN)



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note
ELENCO ANNUALE

Lavori di completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione primaria, elenco annuale dei LL.PP. - Anno 2013
 Indicazione degli interventi e stima dei costi

Indicazione delle opere	Descrizione interventi	Ambiti di intervento	Stima di costo
Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade;	Realizzazione modifica o estensione di impianti della pubblica illuminazione; Realizzazione modifica o estensione di impianti fognatura bianca o comunque sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; Realizzazione modifica o estensione di impianti di fognatura nera; Realizzazione modifica o estensione di reti acquedotto; Oltre a tutti gli interventi di manutenzione necessari a garantire la sicurezza stradale e la salvaguardia del patrimonio comunale.	Strade, reti tecnologiche, e altri interventi necessari a garantire la sicurezza stradale e la salvaguardia del patrimonio comunale che attualmente non sono definibili. Patrimonio comunale, o in gestione all'Amministrazione comunale.	Come da scheda 2 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche



Il responsabile del programma
 (Arch. Antonio Pavan)
 RESPONSABILE DEL PROGRAMMA N°
 PUBBLICITÀ E RELAZIONE ESTERNE
 Uff. Antonio Pavan



CITTÀ di VILLORBA

(Provincia di Treviso)

LAVORI PUBBLICI, IMPIANTI E SPORT

PARERI PREVENTIVI

Sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2013 – 2014 – 2015 E DELL'ELENCO ANNUALE 2013.

In ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

Contrario in quanto

Villorba, 03/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PAVAN ANTONIO



CITTÀ di VILLORBA

(Provincia di Treviso)

SERVIZIO RAGIONERIA

PARERI PREVENTIVI

Sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2013 -2014-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE 2013.

In ordine alla regolarità contabile:

Favorevole

Contrario in quanto

Villorba, 03/07/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
ANTONELLA MARTINI

Il presente verbale di deliberazione numero 37 in data 8/07/2013 viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: BUSO LORIS

IL SEGRETARIO
F.to: SESSA CARLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

22 LUG. 2013

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo on-line il _____
ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE SETTORE PRIMO
F.to: Dott. FABIO CORBOLANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Villorba-di, 22 LUG. 2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO





INSTRUTTORE
(Germana Pasini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione numero 37 in data 08/07/2013:

- è stata pubblicata all'albo on-line in data 22/07/2013 (n. 550 reg. pubbl.) ove vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva in data 02/08/2013 decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Villorba, 12/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE PRIMO
F.to Dott. FABIO CORBOLANTE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Villorba, 21/08/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO



ISTRUTTORE
(Germano Pasini)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Germano Pasini", written over the typed name.

